



Insieme

Periodico della Comunità Pastorale "Santa Gianna Beretta Molla e San Paolo VI" in Magenta n. 246



Fate questo in memoria di me

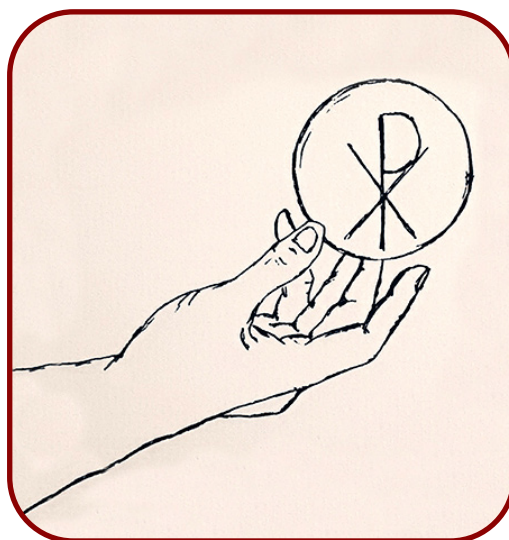
La quasi concomitanza tra la data anniversario della mia ordinazione sacerdotale e quella della solennità del Corpus Domini, del santo Corpo e Sangue del Signore Gesù, mi offre la possibilità di condividere con voi, cari parrocchiani della Comunità Pastorale, il significato del cartoncino che 25 anni fa ho distribuito come ricordo della mia prima S. Messa. L'immagine che trovate qui riportata è accompagnata da un versetto della Lettera ai Galati dell'apostolo Paolo:

"Questa vita, che io vivo nella carne, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me". È stato ed è tutt'ora il tentativo di comunicare la scoperta spirituale, cioè dono dello Spirito, che il centro della vita cristiana è l'opera di Dio in Cristo Gesù: *"Mi ha amato e ha dato se stesso per me"*.

Tutto il resto è risposta, la risposta della fede che chiede di incarnarsi, cioè farsi carne, storia, azione. E questa è la parte che compete a me, a ciascuno di noi; ma, per grazia, non dipende solo da me.

Quel *"Prendete e mangiate, è il mio corpo offerto per voi"* che pronuncio in ogni celebrazione eucaristica è la continua conferma che l'azione originaria la compie sempre lui, il Signore che si offre per noi, che si offre per me e a me. È il senso di questa immagine: una mano protesa nell'atto di accogliere il segno sacramentale della presenza e dell'opera di Gesù. È grazia.

Ma al contempo è una mano protesa per offrire il Corpo santo di Cristo a chi lo invoca con fede, riconoscendo con stupore il compito che mi è stato affidato nella comunione col vescovo.



Ed è in questo continuo ricevere e dare, nei segni sacramentali e nella quotidianità, che si muovono i passi della vita, per grazia.

"Fate questo in memoria di me", ci dice Gesù, per essere mia memoria vivente nella storia degli uomini e donne che incontrerete sul vostro cammino, per la lode di Dio Padre.

È il dono offerto a ciascuno di noi, è l'invito a rispondere con la vita.

Don Davide

RADIO MAGENTA:

S. MESSA FERIALE E MOLTO ALTRO ANCORA

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì alle ore 8.30 Radio Magenta trasmette la Messa feriale dalla Basilica. Sempre dal lunedì al venerdì, al termine del radio giornale della sera (ore 20.20 circa) sempre sull'emittente web le riflessioni evangeliche dei sacerdoti della nostra Comunità pastorale. Domenica, la Messa

festiva delle ore 10.30 è possibile seguirla sempre via audio-web grazie a Radio Magenta, che assicura così un servizio prezioso. Come seguirla? Semplice: direttamente dal sito www.radiomagenta.it, cliccando il pulsante play oppure scaricando sullo smartphone o tablet l'app dedicata.



DISPONIBILITÀ CONFESSIONI

S. Martino	lun - mer - gio - ven ore 9.30 - 11
	lun - mar - mer - gio - sab ore 15.30 - 17.30
	N.B. compatibilmente con gli orari di eventuali funerali
Pontevicchio	sabato ore 10 - 12 / 15 - 17
Pontenuovo	Mercoledì e venerdì ore 9-10 / sabato ore 17-18
Ss. Giovanni B e Girolamo E.	sabato mattina ore 10 - 12
S. Famiglia	lun - mer - ven ore 17.15 • mart ore 9-9.30 sabato ore 17 - 18
S. Luca	dal lunedì al venerdì ore 18.30 - 19

MESSA OSPEDALE, VARIAZIONE

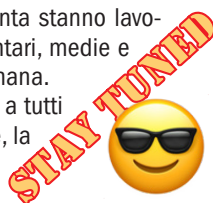
Avvisiamo che da lunedì 15 a venerdì 19 giugno non si terrà la Messa feriale delle ore 19 alla Cappellania San Luca (Ospedale Fornaroli di Magenta).

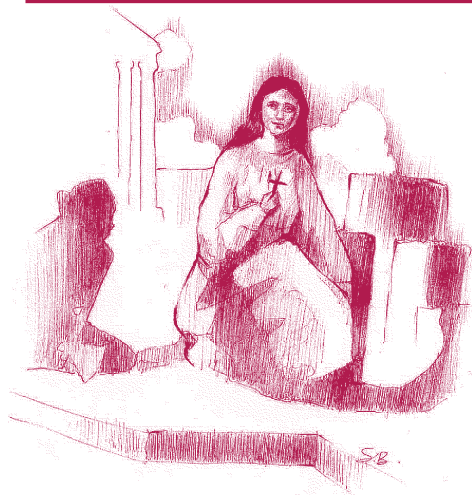
**venerdì 19 giugno, solennità
DEL SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ**
in basilica si terrà una giornata di adorazione eucaristica,
dalle ore 9.30 alle 17.30.

ORATORIO ESTIVO NEWS!

Quest'estate ci sarà l'oratorio estivo?

Non come l'abbiamo sempre vissuto. Ma don Emiliano don Davide e la Consulta Giovanile della Comunità Pastorale di Magenta stanno lavorando per... i bambini e i ragazzi per le scuole elementari, medie e superiori, con qualche attività specifica lungo la settimana. Ancora non c'è nulla di definitivo, ma raccomandiamo a tutti di tenere d'occhio il sito web della Comunità Pastorale, la pagina Facebook e Instagram per novità.





FESTA DI S. CRESCENZA MARTIRE

Miei cari,

in questo tempo di pandemia, ci siamo più volte rivolti a Santa Crescenza per chiedere la sua protezione.

Domenica 21 giugno celebreremo la sua festa annuale: la celebreremo in ognuna delle nostre cinque parrocchie e pregheremo per chiedere che continui con la sua intercessione a proteggere l'intera nostra città.

Sarà particolarmente solenne la **Santa Messa delle ore 10.30 in Basilica presieduta da don Davide**, che celebrerà a livello comunitario il suo 25° anniversario di ordinazione sacerdotale. Come è tradizione, il Sindaco offrirà la lampada che arde per tutto l'anno all'altare della Santa.

Don Giuseppe

Il Consiglio Pastorale FA GLI AUGURI AI DON

**Carissimi don Davide, don Maurizio, don Fausto,
don Giuseppe, don Emilio,**

siamo veramente lieti di poterci felicitare con voi per i vostri anniversari di sacerdozio, così significativi e coincidenti da immaginare che la provvidenza ci abbia pensato! Festeggiamo proprio oggi i **25 anni di don Davide** e i **20 di don Maurizio**, come nei giorni scorsi i **70 di don Fausto** e i **35 di don Giuseppe**, fino ai **55 di don Emilio**. Lo facciamo insieme a tutti i carissimi sacerdoti e a tutto il popolo, che costituiscono la nostra Comunità Pastorale.

Ci siete cari davvero: l'espressione non è formale, un legame affettivo profondo ci unisce a voi. Siamo infatti cristiani perché ci è caro anzitutto Cristo e voi avete il compito di renderlo realmente presente per noi nell'Eucaristia.

Ci portate il dono di Gesù, vivo!

Che meravigliosa responsabilità quella del sacerdote, chiamato ad essere ponte tra cielo e terra! Nella liturgia che celebrate, la nostra vita viene investita dal Signore, con la parola e il suo corpo: ci è data la comunione con lui. E siamo noi stessi chiamati a viverlo e a testimoniare nel lavoro, nella famiglia, nella condivisione dei bisogni del prossimo.

Ne viene generata l'esperienza della comunità cristiana, visibile anche dentro la nostra comunità pastorale, che sta sempre più sensibilmente crescendo. Siete chiamati giustamente anche "padri", e neppure questo è per caso se pensiamo a quanto nel tempo attuale manca la dimensione della paternità.

Come espressione della nostra gratitudine al dono di Dio - la storia che vi ha mandato a noi - a nome del Consiglio Pastorale e di tutta la comunità, vi giunga un semplice grande grazie!



A.A.A. CERCASI nuovo LOGO per la Comunità Pastorale

Quanto un LOGO ci è caro? E quanto, subito, a prima vista, è capace di comunicare una determinata realtà? Ci poniamo queste domande di fronte al cosiddetto Logo della nostra Comunità Pastorale. Cosiddetto perché, per la verità, non è nato proprio come tale, ma in riferimento alla Missione Cittadina celebrata a Magenta nel 2014. Poi, quasi per inerzia - mi dicono - il disegno ha continuato ad essere utilizzato per cinque lunghi anni su carta intestata e documenti della Comunità Pastorale. Ora, cogliendo il suggerimento arrivato da più parti, si è deciso di modificarlo per renderlo ancora più espressivo, e per far questo è bello pensare a un CONCORSO DI IDEE!

LOGO, abbreviazione di LOGOTIPO, dal greco *logos*, che significa parola, e *typos*, che significa lettera.

Ideare un Logo non è semplice, anche se **il più semplice possibile** deve essere **il simbolo o la raffigurazione grafica** capace di rappresentare la realtà in oggetto.

Il logo può contenere **una parte leggibile**, cioè una scritta, deve prevedere **lo studio dei colori** (tenendo presente, però, che il logo deve poter "parlare" anche nella realizzazione di un timbro monocolore), e grande importanza riveste **la scelta del font**, cioè del carattere.

Nel nostro caso, come sappiamo, la realtà da rappresentare è la seguente:

1. una Comunità **cristiana**, cioè di **seguaci di Cristo Gesù**;
2. una Comunità **formata dalle 5 parrocchie** che vivono **in Magenta**;
3. una Comunità **intitolata a Santa Gianna e San Paolo VI**;
4. una Comunità che vuole guardare anche oltre il Naviglio e il Ticino, perché sa di essere **inviata nel mondo**.

Chi ha il carisma della creatività si faccia avanti. Accoglieremo le proposte sia di un vero e proprio Logo, ma anche di idee che potrebbero ispirarne uno.

Ringrazio anticipatamente chi si impegnerà per questo. La ricompensa? La soddisfazione e la gioia di vedere il frutto della propria fantasia apparire nel Logo della Comunità Pastorale di Magenta.

P.S. Gli elaborati, in formato pdf, vanno spediti all'indirizzo: magenta.sanmartino@gmail.com entro lunedì 22 GIUGNO 2020.

LITURGIA

Domenica 14: Mt 5, 2. 43-48 Seconda dopo Pentecoste

Lunedì 15: Lc 5, 1-6

Martedì 16: Lc 5, 12-16

Mercoledì 17: Lc 5, 33-35

Giovedì 18: Lc 5, 36-38

Venerdì 19: Mt 11, 25-30 Sacratissimo cuore di Gesù

Sabato 20: Mt 5, 20-24. Cuore immacolato della B.V. Maria

Domenica 21: Gv 3, 16-21 Terza dopo Pentecoste

Solennità della settimana: **Sacratissimo cuore di Gesù**. La devozione al Sacro Cuore è apparentemente tardiva nella storia della Chiesa, in quanto non si configura come tale che alla fine del XVII secolo, in seguito alle rivelazioni di santa Margherita Maria Alacoque, religiosa della Visitazione e al movimento che ne seguì. Ma le sue radici sono molto più antiche. I Padri della Chiesa, principalmente in Occidente, sviluppano il tema della Chiesa come la nuova Eva che nasce dal costato di Cristo, vedendo nel sangue e nell'acqua che escono dalla ferita aperta dalla lancia del soldato l'annuncio del battesimo e dell'eucaristia. I mistici poi del XII secolo passarono dalla contemplazione delle piaghe di Gesù a quella del suo Cuore divino: tutto l'amore di Dio ha fatto battere il cuore di un uomo-Dio, quello di Gesù.

San Bernardo scrive: "Il segreto del suo cuore appare a nudo nelle piaghe del suo corpo; si vede allo scoperto il mistero dell'infinita bontà". La devozione poi si diffonde tra i figli di San Francesco e gli altri ordini religiosi, fino ai primi gesuiti e passa nel culto pubblico in diversi luoghi della Francia, finché nel 1856 la festa è estesa alla Chiesa universale.